



Decreto Dirigenziale n. 249 del 05/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: ART 208 - 269 DLGS N 152 DEL 2006 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, NONCHE' ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA UBICATO NEL COMUNE DI SPARANISE (CE) ALLA VIA APPIA KM 187 ZONA ASI - DITTA NDN ECORECUPERI DI NUNNERI ALESSANDRO CON SEDE LEGALE IN ARZANO (NA) AL CORSO SALVATORE D'AMATO 21

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.il DLgs n.152/2006 detta norme in materia ambientale;

b.l'art.208 del citato DLgs 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c.la ditta, legalmente rappresentata dal sig.Nunneri Alessandro, nato a Napoli 09.07.1987, con sede legale in Arzano (NA) corso Salvatore d'Amato 21, iscritta alla CCIAA di Napoli al n.808411 del REA, CF e P.IVA NNNSLN87L09F839G, ha presentato al Settore in data 03.11.2011 istanza acquisita al n.prot.0829013 volta ad ottenere l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km.187 zona ASI, su un'area di mq.5.280 ca. censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 11 p.lla 5078 e 5080 sub 3;

d.la ditta inoltre ha presentato al Settore in data 01.12.2011 istanza acquisita al n.prot.0916028 volta ad ottenere l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs.152/2006, anch'essa oggetto del presente atto;

e.l'area sulla quale insiste l'impianto è condotta in locazione in virtù di contratto registrato allegato agli atti, della durata di 6 anni tacitamente rinnovabile;

Visto

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente;

Preso atto che

a.il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il sig.Nunneri Alessandro, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente;

b.il progetto, unitamente alla documentazione integrativa depositata dalla ditta su richiesta della Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta, è stato valutato dalla Conferenza di Servizi.

Considerato che

a.la Conferenza di Servizi, prevista dal D.Lgs.152/06, nella seduta del 19.07.2012, acquisite le integrazioni prodotte dalla ditta, ha espresso "parere favorevole" al rilascio della autorizzazione unica ex art.208, nonché alle emissioni in atmosfera ex art.269 co.2 DLgs.152/06 a condizione che la ditta prima dell'inizio dei lavori regolarizzi la propria posizione amministrativa nei confronti dell'ASI;

b.l'ASI, con nota n.prot.05431 del 27.11.2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0878169 del 28.11.2012, ha comunicato che la ditta ha regolarizzato la propria posizione amministrativa;

c.il Comune di Sparanise nel cui territorio è ubicato l'impianto è provvisto di Piano di Zonizzazione Acustica (zona di classe VI), per cui il limite da rispettare per la classe di appartenenza è di 70 dB(A) per il periodo diurno e notturno;

d.dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;

e.dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico la ditta, per l'attività di triturazione, deve essere autorizzata ex art.269 co.2 D.Lgs.152/06;

f.a corredo della documentazione presentata, la ditta ha depositato l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art.10 della L.n.575 del 31/05/1965 e smi ;

g.ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0879354 del 28.11.2012, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Napoli;

h.l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta fornirà, tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

i.il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di locazione, allegato agli atti;

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti degli artt.208 e 269 del D.Lgs152/06, alla ditta NDN ECORECUPERI di Nunneri Alessandro, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento

rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km.187 zona ASI su un'area di complessivi mq.5.280 ca;

Visto

- il DD.n 09 del 20.04.2011;
- la legge n 241/1990;
- il decreto legislativo n 151/2005;
- il decreto legislativo n 152/2006;
- la delibera di G.R.C. n.1411/2007;
- il verbale della Conferenza di Servizi del 19.07.2012;

Alla stregua dell'istruttoria e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1)-Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2)-Prendere Atto degli esiti della Conferenza di Servizi, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto presentato dalla ditta per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera ubicato nel Comune di Sparanise (CE);

4)-Autorizzare la ditta NDN ECORECUPERI di Nunneri Alessandro alla gestione dell'impianto ubicato nel Comune di Sparanise (CE) alla via Appia km.187 zona ASI su un'area di complessivi mq.5.280 ca, secondo le indicazioni contenute nella documentazione presentata e sottoposta al parere della Conferenza di Servizi, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente;

5)-Autorizzare la ditta ai sensi dell'art.269 co.2 del DLgs 152/06, alle emissioni in atmosfera per l'attività di gestione rifiuti pericolosi e non, come da prospetto di seguito riportato:

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Trituratore cavi	Polveri	Filtri a maniche

Emissione diffusa	Pressocesoia	Polveri	Carter
Emissione diffusa	Gestione rifiuti biodegradabili e scarti alimentari	Odori	Sistema di deodorizzazione a ugelli fissi

6)-Stabilire che

- 6.1 la durata della presente autorizzazione unica, tenuto conto del titolo di disponibilità dell'area, è di **dieci anni**, a far data dalla adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06;
- 6.2 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
- 6.3 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività e/o certificazione nonché gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
- 6.4 le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori complessivi dell'intero stabilimento, devono essere ultimate nel termine massimo di diciotto mesi dalla data di adozione del presente provvedimento;
- 6.5 al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la

- conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS, trasmettendo la certificazione al Settore;
- 6.6 dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate dalla CdS rilasciata dalla Provincia di Caserta, sarà rilasciata con atto di questo Settore l'autorizzazione definitiva a svolgere l'attività;
- 6.7 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), messa in riserva (R13), riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici (R4), raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (D13), ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13 (D14), deposito preliminare (D15), nonché di rifiuti pericolosi mediante operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), messa in riserva (R13)
- 6.8 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
- 6.9 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie utile di mq. 5280 ca. e sulla scorta della relazione depositata e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 110 tonn. di rifiuti (di cui 100 tonn di rifiuti non pericolosi e 10 tonn di rifiuti pericolosi);
- 6.10 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
- 6.11 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti pericolosi e non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 56000 tonn/anno (di cui tonn 45000 di rifiuti non pericolosi e tonn 11000 di rifiuti pericolosi) fermo restando che la quantità di rifiuti non pericolosi da sottoporre ad operazione R4 non deve superare le 10 tonn/g:

TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI NON PERICOLOSI

CODICI CER	DESCRIZIONE	QUANTITA' tonn/anno	OPERAZIONI
120101	Laminatura e trucioli di materiali ferrosi	15000 (fino ad un massimo di 10 t/g per oper. R4)	R13-R12 (R4)
120102	Polveri e particolato di materiali ferrosi		
150104	Imballaggi metallici		
160112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 160111*		
160116	Serbatoi per gas liquido		
160117	Metalli ferrosi		
160118	Metalli non ferrosi		
160122	Componenti non specificati altrimenti		
170401	Rame, bronzo, ottone		
170402	Alluminio		
170403	Piombo		
170404	Zinco		
170405	Ferro e acciaio		
170406	Stagno		
170407	Metalli misti		

191001	Rifiuti di ferro e acciaio		
191002	Rifiuti di metalli non ferrosi		
191202	Metalli ferrosi		
191203	Metalli non ferrosi		
200140	Metallo		
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*	1000	R13-R12
020104	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	3000	R13-R12 D15-D14-D13
070213	Rifiuti plastici		
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici		
150102	Imballaggi in materiali compositi		
160119	plastica		
170203	plastica		
191204	Plastica e gomma		
200139	plastica		
200307	Rifiuti ingombranti	3000	R13-R12
150101	Imballaggi in carta e cartone		
150105	Imballaggi in materiali compositi		
150106	Imballaggi in materiali misti		
200101	Carta e cartone	2000	R13
200125	Oli e grassi commestibili		
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da 160209* a 160213*	9000	R13-R12
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215*		
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da 200121*, 200123* e 200135*		
030101	Scarti di corteccia e sughero	3000	R13-R12
030105	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare piallacci diversi di quelli di cui alla voce 030104*		
150103	Imballaggi in legno		
170201	legno		
191207	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206		
200138	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*		
200201	Rifiuti biodegradabili		
200307	Rifiuti ingombranti	3000	R13
150107	Imballaggi in vetro		

160120	vetro		
170202	vetro		
191205	vetro		
200102	vetro		
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	3000	R13-R12
191212	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211*	3000	R13-R12 D15-D14-D13

TOTALE**45000****TABELLA RIEPILOGATIVA PER I RIFIUTI PERICOLOSI**

CODICI CER	DESCRIZIONE	TONN ANNO	OPERAZIONI
170410*	Cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose	1000	R13-R12
130208*	Oli minerali per motori ed ingranaggi e lubrificazioni	2000	R13
160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	3000	R13-R12
160210*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 160209*		
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e		
160215*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso		
200121*	Tubi fluorescenti ed altri contenente mercurio		
200135*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01		
200123*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi		
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	5000	R13-R12
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
160303*	rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose		
160305*	rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose		
170204*	Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminate		
160601*	Batterie al piombo		

170301*	Miscele bituminose contenenti catrame di carbone		
170603*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose		
191211*	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose		
200133*	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601*, 160602* 160603* nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
TOTALE		11000	

7)- Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 7.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 7.2 provvedere alla disinfestazione e sanificazione periodica, con la frequenza e modalità riportate nel piano di sanificazione;
- 7.3 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 7.4 mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 7.5 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 7.6 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 7.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi semplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del DLgs.n.152/06;
- 7.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del DLgs.n.152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 7.8.1 comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 8.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - 7.8.2 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 7.8.3 effettuare, per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
 - 7.8.4 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
 - 7.8.5 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 7.8.6 comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
 - 7.8.7 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

8)-Precisare che

- 8.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione;
- 8.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche;
- 8.3 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente;

- 8.4 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 8.5 in materia di gestione dei RAEE la ditta, dovrà attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 151/05 e s.m.i.;
- 8.6 i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 8.7 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
- 8.8 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione;
- 8.9 la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo;
- 9)-Prendere atto** della nomina a direttore tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del sig.Nunneri Alessandro;
- 10)-Notificare** il presente provvedimento alla ditta NDN ECORECUPERI di Nunneri Alessandro;
- 11)-Inviarne** copia al Sindaco del Comune di Sparanise, ASL ex CE/2 Ambito n.4, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;
- 12)-Inoltrarlo**, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi